

# SALVIETTE INQUINANTI

La carta igienica umidificata si propone come alternativa a quella tradizionale, ma è una pessima scelta per l'ambiente.

di Marta Buonadonna

**N**on più solo per i sederini dei neonati, ora le salviette igieniche umidificate sono proposte anche agli adulti. Si trovano sugli scaffali dei supermercati accanto alla carta igienica tradizionale.

## Un problema per l'ambiente

Le salviettine umidificate, che oggi sono prodotte un po' per tutti gli usi, dalla detersione della pelle dal

trucco alla pulizia di casa, producono per un tempo di utilizzo brevissimo una grande quantità di rifiuti indifferenziati. Se poi sono vendute come carta igienica e in quanto tali smaltite nel wc di casa, possono causare anche un intasamento delle fognature. Tanto per capire le dimensioni del problema, secondo l'ente britannico Water UK, che rappresenta tutti i principali fornitori

di servizi idrici e di trattamento delle acque reflue nel Regno Unito, le salviette umidificate sono la causa del 93% delle otturazioni degli scarichi delle toilette del Paese. E quando non ostruiscono le fognature, le salviette finiscono abbandonate nell'ambiente, specialmente sulle spiagge o lungo i corsi d'acqua. Lo scorso anno Thames 21, un'organizzazione ambientalista londinese che ripulisce fiumi e canali, ►

## IN SINTESI

- Il nostro test su quattro prodotti, a confronto con carta igienica tradizionale e salviette per bambini
- I risultati delle prove di laboratorio che ne dimostrano l'impatto ambientale



▶ durante un'operazione di pulizia delle rive del Tamigi ha recuperato 5.453 salviettine umidificate in poco più di 100 metri quadrati.

### Composizione variabile

Abbiamo acquistato e testato quattro marche di carta igienica umidificata, che nel complesso sono rappresentative del mercato di

questi prodotti, e le abbiamo messe a confronto con salviette per bambini e con carta igienica tradizionale per paragonarne l'impatto ambientale. Prima di tutto abbiamo verificato di che cosa sono fatte le salviette igieniche. Dopo averle lavate e fatte essiccare, per rimuoverne la parte liquida, abbiamo analizzato la composizione chimica delle fibre per

capire quanto carbonio contengono, ovvero se sono o no di cellulosa, che è un materiale altamente biodegradabile. Infine le abbiamo passate al microscopio. Abbiamo così scoperto che i prodotti che in etichetta consigliano di non gettare le salviette nel wc hanno una composizione più orientata verso le fibre sintetiche, quelli che danno indicazione di gettarle sono invece più vicini alla cellulosa. In effetti, più fibre naturali sono presenti nella composizione di un campione, più facilmente sarà biodegradabile. In tutti i prodotti, però, abbiamo riscontrato la presenza di una parte di fibre artificiali o sintetiche.

### Passate al setaccio

Anche il tipo di trama e di intrecci del tessuto e la grammatura giocano un ruolo nella biodegradabilità delle salviette. Per verificare cosa accade una volta che sono finite nel wc abbiamo sottoposto i prodotti al test di disgregazione. La carta igienica, usata come standard di riferimento, dopo solo mezz'ora in acqua sotto l'azione di un agitatore automatico ha mostrato un alto grado di disgregazione: il campione è diventato rapidamente



### PER FAVORE, NON GETTARLE NEL WC

Anche i prodotti che si definiscono biodegradabili e invitano a smaltire le salviette nel wc (nel numero massimo di uno o due) in realtà non si disgregano, quindi rischiano di intasare gli scarichi e inquinare l'ambiente: vanno nell'indifferenziato.

## Carta igienica umidificata

	PREZZI		CARATTERISTICHE					RISULTATI		
	In euro min-max a confezione (dicembre 2018)	Medio in euro a salvietta	Numero di salviettine	Allergeni (numero)	Ingredienti dannosi per l'ambiente	Quantità massima di salviette gettabili nel wc	Materiale	Ingredienti	Disgregazione	Biodegradabilità
<b>CARREFOUR</b> Carta igienica umidificata Aloe Vera	2,15	0,04	60	No	petrolati, Edta, Chlorphenesin	1	multifibra	★	★★	★★
<b>FRESH&amp;CLEAN</b> Carta igienica umidificata alla camomilla	1,5-1,68	0,11	15	No	petrolati	2	multifibra	★★★	★★★	★★
<b>FRIA</b> Easy con estratto di malva	1,95-2,25	0,04	50	Si (8)	EDTA	1	multifibra	★★	★★	★★
<b>SCOTTEX</b> Pulito completo	2,29	0,05	42	No		2	multifibra	★★★★	★★★	★★
<b>A titolo di confronto</b>										
Salviettine umidificate baby	2	0,07		No		0	multifibra	★★★★	★★	★★
Carta igienica due veli	0,58		1rotolo	No			cellulosa	★★★★★	★★★★★	★★★★★

una poltiglia, senza lasciare strascichi a livello ambientale né minacciare ostruzioni alle tubature. Lo stesso non si può dire per l'altro prodotto messo alla prova a titolo di confronto, ovvero le salviette umidificate per bambini, né per i prodotti oggetto del test: la disgregazione è stata minima. Le immagini qui a fianco danno un'idea dei risultati di questa prova, e le percentuali parlano chiaro.

### Biodegradabili? Non proprio

Se la disgregazione non è il loro forte, le salviette igieniche mostrano la corda anche nelle prove di biodegradabilità nelle quali abbiamo simulato il percorso che fanno una volta che sono state gettate nel wc, fino a che non raggiungono gli scarichi fognari. Dei sei prodotti analizzati, solo la carta igienica tradizionale risulta realmente biodegradabile. Gli altri prodotti, con poca differenza tra quelli che si dichiarano gettabili nel wc e quelli che non lo sono, risultano non biodegradabili. Questo significa che una volta che sono dispersi nell'ambiente diventano immancabilmente causa di inquinamento. Abbiamo verificato se la loro scarsa biodegradabilità sia da attribuire alle sostanze chimiche di cui le salviette sono impregnate, che potrebbero avere capacità antibatterica, ma le nostre prove dimostrano che la causa della loro lunga vita nell'ambiente è interamente delle fibre del tessuto.

### Sostanze indesiderate

Dando un'occhiata all'elenco degli ingredienti, che su prodotti cosmetici come questi è obbligatorio per legge, si nota la presenza sia di allergeni sia di sostanze indesiderate a livello ambientale. Quanto ai primi, la loro presenza costituisce un pericolo maggiore rispetto a prodotti come i docciaschiuma, perché queste salviette non prevedono il risciacquo dopo l'uso e quindi hanno più tempo per causare reazioni cutanee, soprattutto in zone delicate. Tra le sostanze dannose per l'ambiente abbiamo trovato prodotti derivati dal petrolio (come peg, ppg

e solventi), conservanti che uccidono i batteri ma interferiscono anche con la fauna e la flora acquatiche, e l'Edta, composto dannoso perché può rendere biodisponibili i metalli pesanti che diventano quindi più tossici per i microrganismi acquatici.

### In conclusione: meglio evitare

L'impatto ambientale della carta igienica umidificata non è trascurabile: può creare problemi sia a livello di scarichi, visto che non si disgrega, sia nell'ambiente, dal momento che non si biodegrada. Inoltre può contenere sostanze capaci di suscitare reazioni cutanee. Ultimo aspetto da considerare è quello del costo, che si aggira in media intorno ai 6 centesimi per salvietta, non poco visto l'uso per cui è pensata: una spesa di oltre il triplo rispetto alla carta tradizionale, per una famiglia di tre persone si può calcolare in 125 euro in più all'anno. Meglio quindi optare per la carta igienica tradizionale, che costa meno, si biodegrada e non scatena allergie. Se proprio si vuole un prodotto umidificato, magari da usare quando si è fuori casa, meglio le salviette per bebè, che di solito contengono sostanze meno aggressive, e il cui costo è comparabile (circa 7 centesimi a salvietta). Da ricordare di gettarle insieme ai rifiuti indifferenziati; non bisogna buttarle nello scarico, anche se l'etichetta dice che è possibile: le nostre prove dimostrano che non è una scelta raccomandabile. ■

#### MAGGIORI INFO

Per scegliere le migliori salviette per bambini potete consultare il nostro sito alla sezione dedicata a mamme e bimbi [altroconsumo.it/vita-privata-famiglia/mamme-e-bimbi](http://altroconsumo.it/vita-privata-famiglia/mamme-e-bimbi)

Il nostro test sulla carta igienica vi aiuta a scegliere [altroconsumo.it/salute/cura-della-persona/test/carta-igienica](http://altroconsumo.it/salute/cura-della-persona/test/carta-igienica)

## Quanto si disgregano?

Cosa rimane dei diversi prodotti una volta che passano attraverso setacci sempre più stretti? Della carta igienica tradizionale ben poco, mentre ciò che resta in media delle salviette igieniche spesso è troppo.



Fria Easy, Carrefour e le salviettine baby non mostrano alcuna disgregazione significativa: quella media è del **3%**



I prodotti Scottex e Fresh&Clean fanno un po' meglio e si disgregano, almeno parzialmente, del **20%**



La carta igienica tradizionale si disgrega per circa l'**80%** e il rimanente 20% si discioglie, per cui niente rimane nel setaccio.